

GRAN SASSO: COMPLESSO INTERVENTO SUL PARETONE, RECUPERATI DUE SCALATORI

27 Settembre 2026



L'AQUILA – Intervento complesso del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico sul Paretone del Gran Sasso, dove due arrampicatori romani, in cordata lungo la via del Diedro di Mefisto, sono stati recuperati dall'elisoccorso decollato da Pescara dopo che uno dei due era rimasto ferito al gomito a seguito di una scarica di sassi.

L'incidente – riferisce il Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo – è avvenuto all'altezza dell'ottavo tiro della via, sulla Vetta Orientale del Corno Grande, tra il terzo e il quarto pilastro.

I due scalatori, di 30 e 36 anni, si trovavano in parete quando uno dei due è stato colpito dalla scarica di sassi, riportando la ferita al gomito.

Una volta attivati i soccorsi, la prima difficoltà è stata quella di individuare con precisione i due arrampicatori. Sul Paretone, infatti, non è semplice localizzare due singoli scalatori impegnati in arrampicata.

Dopo aver individuato la loro posizione, l'elisoccorso decollato da Pescara ha raggiunto la zona con a bordo l'equipe sanitaria del 118, il tecnico di elisoccorso del Soccorso Alpino per consentire il recupero mediante verricello.

E in un passaggio insolitamente dettagliato della nota del Cnsas, in cui viene sottolineato l'arrivo dell'elisoccorso da Pescara, nei giorni del caos mediatico intorno al nuovo affidamento del servizio di elisoccorso del 118 [\(Qui il link\)](#) viene spiegato che questa fase ha richiesto particolare attenzione.

Le operazioni si sono svolte con il mezzo aereo posizionato a pochi metri dalla parete e con i tecnici impegnati nel verricellamento che dovevano essere calati con precisione nel punto individuato. La lunghezza del verricello e la necessità di mantenere la corretta posizione rispetto alla parete hanno reso fondamentale il coordinamento tra il pilota, il tecnico verricellista e il tecnico del Soccorso Alpino impegnato direttamente nel recupero.

Con due diverse rotazioni, due tecnici di elisoccorso del CNSAS hanno raggiunto e recuperato entrambi gli arrampicatori, consentendone il trasporto a valle.

Nel corso del fine settimana il Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo è stato impegnato anche in altri due interventi.

Nella giornata di domenica, sul Monte Orsello, nel gruppo Velino-Sirente, è stato recuperato un uomo di 34 anni che aveva riportato una distorsione a una caviglia a circa 2.000 metri di quota. Per il recupero è stato attivato l'elisoccorso decollato da Pescara.

Sabato, invece, i tecnici sono intervenuti a Sella dei Grilli, sul Gran Sasso, per un escursionista colpito al volto da un sasso mentre risaliva verso la sella. Nel gruppo era presente un medico, che ha prestato le prime cure e ha attivato i soccorsi. L'escursionista è stato quindi recuperato dall'elisoccorso decollato da Pescara e trasportato all'ospedale dell'Aquila.

Tutti gli interventi sono stati coordinati dal Tecnico di centrale operativa del CNSAS.